

PD CALABRIA: OCCHIUTO AVVI ITER PER INIZIATIVA LEGISLATIVA CONTRO AUTONOMIA

Chiediamo al presidente Occhiuto di attivare i passaggi necessari per dare impulso ad una iniziativa legislativa da presentare direttamente alle Camere» e di «diffidare il Governo nazionale dal proseguire nell'impulso alla prosecuzione dell'iter di approvazione del Ddl Calderoli». È quanto hanno chiesto i consiglieri regionali del Pd, condividendo in pieno l'allarme lanciato dai vescovi calabresi sull'autonomia differenziata.

«I timori che esprimono i Vescovi calabresi - prosegue la nota del gruppo dem - sono identici a quelli che esprimiamo da tempo in ordine ad una riforma che spacca in due il Paese e nega ogni sviluppo al Sud mettendo al bando ogni forma di solidarietà nazionale».

«Se dovesse essere approvata l'autonomia differenziata - hanno rimarcato i dem - senza il finanziamento dei Lep, ci sarebbero conseguenze devastanti in settori fondamentali, a partire dalla sanità come ha avuto modo di sottolineare da ultimo anche la fondazione **Gimbe**. Come abbiamo avuto modo di evidenziare con la nostra mo-

zione, tutti gli indicatori economici e sociali, nonché i dati afferenti ai livelli essenziali delle prestazioni, segnalano l'aggravarsi delle differenze tra le Regioni del Nord e quelle del Mezzogiorno

in termini di benessere della collettività e di servizi pubblici offerti ai cittadini».

«E, pertanto - hanno proseguito - l'attribuzione di particolari condizioni di autonomia per le Regioni si tradurrebbe nell'utilizzo regionale di una parte assai consistente del gettito fiscale, con un pesante squilibrio nella ripartizione delle risorse nazionali. Inadeguati a correggere queste anomalie sono il fondo di perequazione e gli stessi Lep».

«Confidiamo - conclude la nota - che anche la nuova presa di posizione dei Vescovi calabresi venga tenuta nella dovuta considerazione e che il Consiglio regionale decida finalmente di difendere gli interessi e i diritti della Calabria e dei calabresi». ●

